



**Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
Sicilia 2014-2020**



**GAL
TERRE
DI ACI**

**BANDO PUBBLICO
Misura 19 – sottomisura 19.2**

Riferimento sottomisura 7.2. “sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): Terre di Aci

Ambito Tematico “Turismo Sostenibile”

AZIONE PAL: 1.3.1 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL anche con finalità turistiche

1.PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	PAG. 2
2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	PAG. 5
3. OBIETTIVI.....	PAG. 5
4. BENEFICIARI.....	PAG. 6
5.REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DIMMISSIBILITA’.....	PAG. 6
6. COMPLEMENTARIETA’ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI	PAG. 7
7. INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	PAG. 7
8. SPESE AMMISSIBILI.....	PAG. 8
9. INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	PAG.11
10. LOCALIZZAZIONE.....	PAG.11
11. CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA’.....	PAG.11
12. INTENSITA’ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....	PAG.15
13. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	PAG.15
14. MODALITA’ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	PAG.16
15. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	PAG.17
16. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	PAG.19
17. TEMPI DI ESECUZIONE.....	PAG.21
18. VARIANTI	PAG.21
19. PROROGHE	PAG.21
20. DOMANDA DI PAGAMENTO.....	PAG.22
21. RICORSI	PAG.24
22. CONTROLLI E SANZIONI.....	PAG.24
23. DISPOSIZIONI FINALI.....	PAG.25

1. Premessa e riferimenti normativi

L’azione GAL 1.3. “1.3.1 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL anche con finalità turistiche, che ha a riferimento la sottomisura 7.2 del P.S.R. 2014/2020 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, successivamente modificato con Decisione C(207) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (Versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0).

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell’azione GAL 1.3.1 “Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL anche con finalità turistiche” *del P.A.L. Terre di Aci* e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s. m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

- europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
 - Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
 - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

- Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20 dicembre 2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27 novembre 2017, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23/01/2018;
- Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27/02/2018;
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 03 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 5.0 approvata con delibera dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 03/01/2019;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n.14 della GURI n 72 del 26.03.2019;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e s.m.i.;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Gruppo di Azione Locale Terre di Aci e Piano di Azione Locale approvato con DDG n. 928 del 19.04.2018;
- Convenzione stipulata in data 29 ottobre 2018 tra il GAL Terre di Aci e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) *Terre di Aci*;
- Nota prot. n. 9793 del 2/03/2020, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ,

Serv. 3° Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura LEADER, di approvazione dei Criteri di Selezione relative al bando sottomisura 7.2 PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 19.2;

- Linee Guida per l'Attuazione della misura 19 approvate con D.D.G. 1757 del 24/07/2018;
- Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR SICILIA 2014/2020, allegato A al D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018.

Il presente bando, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL il 16/10/2019, disciplina l'attuazione del 5° avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo con riferimento la sottomisura 7.2. “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” azione del PAL 1.3.1 “Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL anche con finalità turistiche”.

2. [Dotazione finanziaria](#)

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) del presente bando per l'attuazione dell'azione 1.3.1 del PAL è pari a euro 1.528.000,00 di cui quota FEASR € 924.440,00.

3 [Obiettivi](#)

La sottomisura intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime incrementando il livello dei servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di *facilities* basilari a livello socio-economico. In questo modo si vuole migliorare la qualità della vita nei territori rurali delle macroaree C e D attraverso la realizzazione di strategie di sviluppo locale, rafforzare il sistema infrastrutturale su piccola scala e promuovere lo sviluppo tecnologico e logistico e l'uso delle TIC.

Obiettivo della sottomisura è quello di favorire lo sviluppo dei servizi essenziali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle attività dei territori per le imprese e le popolazioni attraverso il ripristino delle strade comunali o di ponti, ripristino del sistema fognario o di alimentazione idrica, miglioramento di opere di accumulo e distribuzione dell'acqua per uso civile e potabile da destinare a utenze ubicate in aree rurali.

La sottomisura sostiene anche investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture per produrre e utilizzare energia rinnovabile nei comuni rurali delle aree C e D attraverso la realizzazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia. Si vuole incentivare, altresì, l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali e di impianti fotovoltaici ed eolici per la produzione di energia elettrica destinata al riscaldamento ed all'alimentazione di edifici pubblici come ad esempio scuole, ospedali.

La sottomisura prevede, inoltre, interventi per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale.

Attraverso l'attivazione dell'azione GAL 1.3.1 del PAL “Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione del GAL anche con finalità turistiche”, si mira nello specifico, a valorizzare alcune zone rurali di pregio che non presentano accessi diretti con il centro abitato dal quale risultano scollate ed emarginate. Il recupero delle antiche connessioni (mulattiere) da destinare

principalmente alla mobilità dolce (pedonale, ciclabile o con mezzi elettrici) rappresenterà un'occasione per realizzare nuovi servizi di base per gli abitanti della zona e per l'insediamento di nuove attività economiche (vendita di prodotti agricoli e trasformati) anche con finalità turistiche. L'area infatti, gode di una grande potenzialità attrattiva sia per la presenza di mulini ad acqua, sia per la zona archeologica Greco/romana, che per gli agrumeti ed i terrazzamenti ancora in perfetto stato di conservazione, oltre che per la presenza di eccellenti luoghi di culto. Dall'analisi SWOT è emersa anche la necessità di collegare e valorizzare il "Bosco di Aci" che rappresenta uno spazio di elevato pregio naturalistico.

Si vuole quindi stimolare il collegamento e lo sviluppo di tali aree rurali con una programmazione combinata di più interventi e progetti, che abbiamo ad oggetto il superamento del disagio della popolazione ivi localizzata, con l'incremento di servizi alla popolazione: strade, trasporto innovativo, e migliori condizioni per l'implementazione di nuove attività collegate all'agricoltura anche a finalità turistiche. L'Azione è direttamente collegata all'obiettivo specifico 1.3 del Gal: *"Entro il 2023 Favorire un'evoluzione della qualità sociale del territorio, che permette al 2,19% della popolazione del GAL di godere di maggiori e qualificati servizi di base"* e contribuisce all'Obiettivo Generale della SLTP di realizzare "il Prodotto Territorio delle Aci" attraverso l'integrazione delle sue eccellenze e peculiarità per lo sviluppo economico e sociale.

L'azione risponde al fabbisogno Gal F.5 mantenere la qualità della vita anche attraverso il potenziamento dei servizi alle persone; F14 Recuperare e qualificare la rete delle infrastrutture pubbliche a supporto dell'offerta turistica e dei prodotti locali; F11 Migliorare le condizioni di accessibilità: recupero e riqualificazione delle infrastrutture e realizzare sistemi innovativi di mobilità; F 12 contrastare l'abbandono delle zone rurali. L'azione risponde ai fabbisogni PSR Sicilia 2014/2020 F19 Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali.

Gli investimenti previsti saranno finanziati solo se rientrano in un quadro complessivo di interventi diversi mirati ad un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel "Migliorare le infrastrutture e i servizi di base alla popolazione delle Aci" previsti nel P.A.L. Terre di Aci.

4. [Beneficiari](#)

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici ricadenti nelle zone rurali D del comprensorio del Gal "Terre di Aci".

5. [Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità](#)

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Gli interventi devono essere coerenti e conformi al Piano di Azione Locale, alla SSLTP "GAL TERRE DI ACI" approvata con DDG 928 del 19.04.2018 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, pubblicati sul sito istituzionale del Gal Terre di Aci www.galterrediaci.com e del relativo addendum FEASR.

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99, e del D.Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA – via Palestro n. 81 – 00185 Roma.

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione **del progetto definitivo**, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti per il livello di progettazione definitivo; per gli investimenti in impianti da energia da fonte rinnovabile è necessario presentare il piano di approvvigionamento della biomassa agroforestale.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Il progetto sarà ritenuto cantierabile quando sia stata acquisita ogni autorizzazione, permesso, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

6. [Complementarietà con altri strumenti finanziari europei](#)

La sottomisura risulta coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, e alle azioni del PO FESR attivate nell'ambito della CLLD dal GAL Terre di Aci.

Nello specifico, l'azione è direttamente collegata con: Azione "2.3.1 Agenda Digitale", per la diffusione della banda larga e la conseguente fruizione di avanzati servizi turistici; con l'Azione 1.3.3 del PAL "Smart Building delle Aci" (linea di intervento 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020) per l'efficientamento energetico del territorio e con l'azione 1.3.4 del PAL "Seniors and Children Care" per il miglioramento della qualità della vita dei soggetti deboli (linea di intervento 9.3.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020).

L'azione è indirettamente complementare alle Azioni 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7 del PAL di cui rispettivamente alle linee di intervento (3.3.2; 3.3.3 e 3.3.4 del PO FESR 2014/2020) che riguardano l'incremento della competitività e la qualificazione delle strutture ricettive, nonché la realizzazione di reti nelle aree in cui sono presenti attrattori culturali.

7. [Investimenti ammissibili](#)

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono sono coerenti e conformi con la SSLTP "Terre di Aci" ed all'Addendum approvato dal Comitato Tecnico Regionale presentati dal GAL Terre di Aci e situati nelle zone rurali D del comprensorio del GAL Terre di Aci. In ogni caso gli interventi saranno ammissibili solo se rientranti in un quadro complessivo di interventi diversi mirati a un progetto globale, che nel caso specifico consiste nel miglioramento di infrastrutture di base nel territorio del GAL Terre di Aci in coerenza con il P.A.L. Terre di Aci.

Gli interventi dovranno riguardare spazi ed edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale. Inoltre gli investimenti relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala". Nella fattispecie "*Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento il cui importo non superi 500.000 euro*" per qualsiasi tipologia di intervento.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. **Ripristino di opere viarie, fognarie ed idriche:**

- ripristino delle strade comunali e ponti;
- ripristino e recupero del sistema fognario/di alimentazione idrica;
- interventi per il collegamento e l'aumento dell'efficienza distributiva delle reti idriche per uso civile e potabile.

2. **Realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:**

- realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico);

- realizzazione di impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti a energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore destinata alla alimentazione di edifici pubblici;
- realizzazione di piccole reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia);
- realizzazione di impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili finalizzati all'alimentazione di impianti di energia da fonti rinnovabili.

3. **Riqualficazione del patrimonio storico e naturale:**

- recupero di edifici e manufatti aventi caratteristiche costruttive ed architettoniche storiche riconosciute dagli organismi preposti;
- recupero di spazi pubblici di elevato pregio naturalistico.

Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile l'investimento dovrà garantire i criteri minimi per l'efficienza energetica ai sensi del decreto legislativo del 04/07/2014, attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Per impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore, la soglia minima per la produzione di energia termica è del 40%.

Le biomasse, cui il piano di approvvigionamento dovrà fare riferimento, sono quelle di origine agroforestale.

Gli impianti eolici non potranno avere potenza superiore ai 60 kW.

Gli impianti fotovoltaici dovranno avere una potenza massima di 200 kWp.

Per tutte le tipologie di investimento ammissibili gli impianti dovranno essere dimensionati entro il limite di fabbisogno energetico della struttura pubblica da servire. In ogni caso, gli impianti fotovoltaici dovranno essere realizzati su edifici, pensiline, tettoie, e comunque senza consumo di suolo e dovranno avere una potenza massima di 200kWp.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per :

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando); ;
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);

- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.

Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 “Piano straordinario contro le mafie” entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all’art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

1 Per la ricostruzione e la rifunzionalizzazione di opere viarie, fognarie ed idriche saranno ammesse le spese per la realizzazione di opere concernenti:

- Condotte;
- Tubazioni;
- Vasche di accumulo;
- Apparecchiature idrauliche;
- Apparecchiature di misura;
- Impianti di sollevamento;
- Sistemi di telecomando e telecontrollo;
- Ripristino di strade comunali e di ponti;
- Ristrutturazioni delle sovrastrutture stradali;
- Opere di contenimento e difesa;
- Opere accessorie di finitura per ottenere la piena e completa funzionalità della strada.

2 Per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili saranno ammesse le spese per acquisto e/o la realizzazione di:

- Impianti fotovoltaici ed eolici;

- Impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di scarto e/o legnose e biomasse agroforestali locali o impianti di energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore destinata all'alimentazione di edifici pubblici;
- Impianti e macchinari relativi agli investimenti ammissibili;
- Opere edili, elettriche, ed idrauliche strettamente necessarie al funzionamento dell'investimento ammissibile;
- Collegamento degli impianti alla struttura da servire ed allaccio alla rete elettrica.

3 Per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale saranno ammesse le spese per:

- Investimenti relativi al restauro ed alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare e dei suoi elementi di pregio, riconosciuti dagli Organismi preposti, in ambito urbano come ad esempio restauro di facciate di edifici pubblici;
- Investimenti di sistemazione degli elementi del patrimonio naturale come ad esempio ville comunali, giardini e parchi pubblici, piante monumentali.

Per tutte le tipologie di investimento:

- a) Miglioramento e riqualificazione di beni immobili connessi alle tipologie di interventi previsti: i prezzi unitari delle opere dovranno essere quello dei vigenti prezzi regionali; per le tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari dovranno essere individuati attraverso specifiche analisi prezzi e/o da quanto previsto dal capo 6.3. "Operazioni realizzati da enti pubblici" dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.
- b) Acquisti di macchinari e attrezzature nuovi, nel caso di cui al punto 2);
- c) IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Le spese generali sono ammissibili fino ad un massimo del 12% sul totale delle spese ammesse a contributo.

Nell'ambito delle spese generali dovranno rientrare inoltre:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese sopra citate non potrà essere superiore al 5%.

Le spese ammissibili saranno riconosciute, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

9. [Interventi e spese non ammissibili](#)

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- ✓ I semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria.
- ✓ La realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale.
- ✓ L'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usato.
- ✓ Nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.
- ✓ L'acquisto di terreni e beni immobili.
- ✓ Gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali.
- ✓ Gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici.
- ✓ L'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli.
- ✓ I contributi in natura.
- ✓ La realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie.
- ✓ le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i 12 mesi antecedenti;

10. [Localizzazione](#)

La sottomisura prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) del comprensorio del GAL Terre di Aci.

In particolare gli interventi saranno ammessi se ricadenti nelle seguenti aree comunali:

Comune	Classificazione area
Acireale	D
Aci Catena	D
Aci Sant'Antonio	D
Aci Bonaccorsi	D
Valverde	D

11. [Criteri di selezione e priorità](#)

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL Terre di Aci, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 vigenti alla data di pubblicazione del bando (parte comune ed invariabile), e per una parte specifica nel rispetto delle indicazioni di cui ai Criteri di Selezione aggiuntivi, ai sensi delle "Linee Guida per Esaltare il Valore Aggiunto dello Strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR Sicilia 2014-2020", ed approvati dall'Amministrazione (AdG) protocollo n. 9793 del 02/03/2020 in attuazione della SSLTP approvata. Il peso dei criteri della parte comune, come da PSR, è di 60 punti su 100, preponderante rispetto ai criteri specifici che saranno 40 punti su 100.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la tipologia di documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione comune			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max. 44 punti)	Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	25	Progetto corredato da: relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e elaborati tecnici
	Intervento che prevede la costruzione di impianti fotovoltaici e micro-eolici per la produzione di energia destinata all'alimentazione di edifici pubblici	0,5	
	Interventi che prevede reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia	0,5	
	Intervento che prevede la costruzione, ricostruzione e rifunionalizzazione di opere viarie, fognarie e idriche	18	
Numero di Enti coinvolti (max.3 punti)	>5 Enti Coinvolti	3	Dichiarazione di adesione o delibera degli Enti
	3-5 Enti coinvolti	2	
	1-2 Enti coinvolti	1	
Potenziali destinatari dell'intervento (max.10 punti)	Popolazione:		Censimento della popolazione ISTAT
	>20.000abitanti	10	
	> 15.000<=/=20.000 abitanti	8	
	>10.000<=/=15.000 abitanti	5	
	≤ 10.000 abitanti	3	
Nel caso di impianti	Produzione di energia da biomasse di		Relazione tecnica da cui si

alimentati a biomassa sarà preferito l'approvvigionamento locale del materiale vegetale (max.2)	scarto e/o legnose, e biomasse derivanti da boschi provenienti dal territorio circostante: entro il raggio di km70 entro il raggio di Km 50 entro il raggio di km 30	2 1 0	evince la provenienza del materiale
Localizzazione territoriali con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max.1 punti)	Interventi ricadenti in Area D Gal Terre di ACI	1	Territorializzazione riportata nel GAL
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. n.15 del15.11.2008 art.7		Documentazione probatoria

Criteria di selezione Specifico Gal Terre di Aci			
Riferimento Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD (SSLTP)	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
1) Coerenza con la strategia del GAL Terre di Aci (max. 20 punti). Il punteggio sarà assegnato nel rispetto della Griglia di Valutazione sotto riportata	Progetti riferiti a specifiche tipologie di interventi, in coerenza con la Strategia del Gal medesimo	Coerenza: Ottima=20 Buona=10 Suffic=5 Insuffic=0	Progetto corredato da: relazione specifica di coerenza con la strategia del GAL medesimo
	Interventi non riferiti a specifiche tipologie di interventi evidenziati nella Strategia del Gal medesimo	0	
2) Piano della Gestione (max.20 punti). Il punteggio sarà assegnato nel rispetto delle indicazioni sotto riportate	Qualità del piano di gestione (attendibilità e congruenza, coerenza della proposta con le condizioni economico/finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento)	Ottimo=20 Buono=10 Suffic=5 Insuffic=0	Progetto corredato da dettagliato Piano della gestione.

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 30 punti di cui : 20 punti raggiunti su almeno due dei "criteri generali" e punti 10 sui "criteri specifici".

- 1) Coerenza con la strategia del GAL Terre di Aci (max. 20 punti). La coerenza con la strategia del Gal è un criterio di ammissibilità. Quindi tutte le domande ammissibili devono dimostrare la coerenza con la strategia. Tuttavia, per ottenere il punteggio devono riferirsi a specifiche tipologie di interventi previsti nella strategia. Il punteggio sarà assegnato secondo la seguente Griglia di Valutazione:

Griglia di valutazione per valutare la coerenza con la Strategia del Gal	
Interventi che prevedono il recupero della via dei Mulini e del pellegrino e del bosco di Aci	Ottima
Altre connessione di collegamento ai centri storici delle Aci, recupero di spazi pubblici di elevato pregio naturalistico	Buona
Altre connessioni e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	Sufficiente
Produzione di energia da fonti rinnovabili (un intervento di produzione di energia elettrica può essere coerente con la strategia nel suo complesso, ma non è direttamente collegato all'azione, quindi è ammissibile ma con punteggio zero sul presente indicatore).	Insufficiente

- 2) **Il Piano di Gestione** è una sequenza di azioni ordinate nel tempo in cui sono identificate le risorse disponibili per conseguire gli obiettivi. La costruzione del Piano della Gestione nell'ambito del GAL Terre di Aci deve giungere a formulare processi di integrazione tra le risorse del territorio e, prescindendo dallo specifico oggetto, devono prevedere, oltre alle necessarie prassi di individuazione dei legami concettuali e fisici tra le risorse e dei livelli di integrazione tra esse, azioni rivolte al recupero di identità da parte delle comunità locali. Pertanto, per l'assegnazione del punteggio il piano della gestione è valutato **Ottimo** se prende in considerazione tutti i punti di seguito evidenziati:
- a) **Strategie di Conoscenza**, che riguardano il monitoraggio continuo dello stato delle risorse, dei programmi e dei progetti di tutela e conservazione, sia le metodologie e gli strumenti che, a regime, dovranno essere utilizzati per accrescere e rendere dinamico il processo di conoscenza;
 - b) **Strategie di Conservazione**, che si concretizzano nelle procedure per pervenire ad una organizzazione sistematica e coordinata dei programmi di tutela e conservazione del bene o patrimonio culturale ed ambientale.
 - c) **Strategie di Partecipazione**, relative agli strumenti utilizzabili per un efficace coinvolgimento degli Stakeholders, per una valorizzazione culturale delle risorse, per una crescita dei valori identitari.

d) **Strategie di Sviluppo**, che investono la crescita, quantitativa e qualitativa, del patrimonio, e delle attività di filiera; coniuga in un prodotto globale di esperienza distinta, i beni ambientali del territorio (riserve e parchi naturali, giardini storici, ecc.); la cultura materiale ed immateriale locale (feste, gastronomia); i prodotti tipici della sua industria agroalimentare (vini, formaggi) e la stessa produzione di eventi (festival, mostre, ecc.); l'utilizzo a fini di sviluppo locale, opportunità e gli incentivi per il settore privato.

e) **Strategie di Marketing** e comunicazione territoriale con specifico riguardo ai pacchetti localizzativi attrattivi d'investimento, al turismo culturale ed alla comunicazione multimediale con l'uso massiccio degli strumenti delle reti tecnologiche

f) **Il Monitoraggio**. La "gestione integrata" va proiettata oltre le logiche di tutela e conservazione ed assume una struttura complessa in cui l'attuazione delle diverse fasi attiva organismi e competenze differenti, richiedendo costanti momenti di controllo (monitoraggio) e continui aggiustamenti nella definizione delle metodiche di attuazione delle strategie.

Il Piano della Gestione è valutato **Buono** se risponde ai punti indicati dalle **lettere a) alla d)**;

Il Piano della Gestione è valutato **Sufficiente** se risponde ai primi due punti indicati dalle **lettere a) e b)**.

Il Piano della Gestione è **Insufficiente** in tutti gli altri casi.

12. [Intensità di aiuto e massimali di spesa](#)

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Gli interventi sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro.

Pertanto il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica la normativa sugli aiuti di Stato.

La non applicazione del regime "de minimis" e della normativa degli aiuti di stato presuppone che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi logistici a vantaggio del territorio.

Potranno essere richiesti anticipi e potranno essere concessi, altresì, acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

La spesa ammessa per domanda di sostegno è:

- per gli interventi riguardanti infrastrutture su piccola scala fino a un massimo di 500.000 euro Iva inclusa.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento

13. [Impegni ed obblighi del beneficiario](#)

Il beneficiario dovrà adempiere a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. a cui si rimanda.

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- garantire la fruizione pubblica anche mediante procedure di affidamento ove pertinente;
- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare i beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dall'azione (sottomisura);
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario e/o un sottoconto dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.2 con descrizione : "operazione bando GAL Azione 1.3.1 del PAL" intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, pena la revoca del finanziamento e restituzione delle somme ai sensi dell'art. 71;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL Terre di Aci eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

14. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, con le modalità riportate nell'attuale bando.

Il bando verrà pubblicato nel sito del GAL www.galterrediacy.com e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020, al fine di consentire una preventiva visione del bando da parte dei potenziali beneficiari, nelle more della chiusura della fase di profilatura da parte di AGEA.

Il GAL, successivamente, pubblicherà un avviso contenente la data di apertura e di chiusura del bando, che avrà una durata di giorni 60.

Le singole domande di sostegno, superate la fasi di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti.

Il GAL trasmetterà ai comuni partner a mezzo pec il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale dei comuni.

15. [Domanda di sostegno](#)

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Terre di Aci www.galterrediaci.com e sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 www.psr Sicilia.it, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

Per l'accesso all'azione dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020".

Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a: "GAL Terre di Aci scarl".

La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, (una cartacea in originale completa di tutti gli allegati e una su supporto informatico), entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso GAL Terre di Aci – Via Lancaster n. 13 – 95024 - Acireale (CT).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sull'azione 1.3.1 del PAL Terre di Aci che attiva la sottomisura 7.2 ". Inoltre devono essere indicati gli estremi, almeno denominazione sede e domicilio fiscale, del soggetto richiedente.

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, deve essere presentata in duplice copia, (una cartacea in originale completa di tutti gli allegati e una su supporto informatico), entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione mediante pubblicazione sul sito web istituzione "www.galterrediaci.com."

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

15.1 [Documentazione](#)

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata, in duplice copia, (una cartacea in originale completa di tutti gli allegati e una su supporto informatico) sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL Terre di Aci eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL Terre di Aci procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- Stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata del Beneficiario o legale rappresentante;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento.
- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- Dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- Scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata;
- Documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
 - Atto di nomina del RUP;
 - Progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredata da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie e che contenga:
 - relazione descrittiva degli interventi da realizzare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
 - computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>;
 - relazione tecnica sottoscritta dal progettista compresa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture ed opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie su base catastale);
 - disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
 - Copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
 - Autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione.
- Delibera del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale o dell'Organo decisionale che autorizza la presentazione del progetto; in caso di Associazioni di Comuni sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato;
- Dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- Relazione inerente la modalità di gestione del bene, ove pertinente;
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente)

a. [Documentazione essenziale specifica](#)

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento;
- autodichiarazione del progettista e/o del Direttore dei lavori ai sensi del DPR 445/2000, contenente l'elenco della documentazione (indicando quella già ottenuta e quella da ottenere) necessaria per la cantierabilità dell'investimento proposto, sottoscritta anche dal beneficiario.

*Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente **entro 90 giorni** dall'approvazione della graduatoria definitiva (cantierabilità):*

- Concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento.
- Approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011 art. 5 comma 3 e s.m.i..
- Atto di approvazione in linea amministrativa.
- Provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto).
- Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni.
- Autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.
- Autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti.

Tutta la documentazione, allegata alla domanda di sostegno, deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

16. [Procedimento amministrativo](#)

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 6 delle "Linee Guida" per l'attuazione della misura 19 relative al PSR Sicilia 2014/2020. Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

16.1 [Ricevibilità](#)

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.

16.2 [Ammissibilità e valutazione](#)

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Terre di Aci, successivamente alla scadenza del bando.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

16.3 [Formulazione delle graduatorie](#)

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e saranno pubblicati nel sito del GAL www.galterrediaci.com.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 15 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL Terre di Aci www.galterrediaci.com.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad

esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

16.4 [Provvedimenti di concessione del sostegno](#)

Il GAL procederà ad effettuare l'istruttoria delle domande di sostegno e provvedimenti di concessione del sostegno verranno emessi a seguito della definizione dell'iter istruttorio.

17. [Tempi di esecuzione](#)

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro 18 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Entro tale data i beneficiari dovranno presentare le domande di saldo del contributo, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo Domanda di pagamento.

18. [Varianti](#)

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate.

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

19. [Proroghe](#)

La proroga è un provvedimento eccezionale, sono consentite quelle motivate "dai casi di forza maggiore" previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del responsabile dell'Ufficio di Piano.

20. Domanda di pagamento

20.1 Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.2. possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Il relativo pagamento é subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% concesso. Nel caso di enti locali o pubblici dovrà essere prodotta una dichiarazione di impegno.

20.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “*domanda di pagamento*” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre di Aci, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva che contenga:
 - ✓ Dichiarazione di inizio lavori;
 - ✓ Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ✓ Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ Documentazione fotografica;
 - ✓ Computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
 - ✓ Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
 - ✓ Fatture quietanzate;
 - ✓ Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ ambito tematico ____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....
 - ✓ Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato, bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto bancario) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
 - ✓ Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
 - ✓ Documentazione relativa alla procedura per l'affidamento dei lavori e per la fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

20.3 Saldo

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre di Aci con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Certificato ultimazione lavori;
- Relazione conclusiva che contenga:
 - ✓ Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ✓ Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ✓ Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ✓ Documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico finale;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- Fatture quietanzate;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ ambito tematico ____, Bando GAL " _____ " pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....
- Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- Documentazione inerente la regolare esecuzione e chiusura dei lavori.

20.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>, e dalle Linee Guida per l'Attuazione della misura 19 approvate con D.D.G. 1757 del 24/07/2018;

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Terre di Aci. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al GAL Terre di Aci s.c.a.r.l via Lancaster 13 – 95024 Acireale (CT). Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sull'azione 1.3.1 del PAL Terre di Aci sottomisura 19.2”.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande consegnate a mano, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2014-2020” – PAL “TERRE DI ACI” misura 19 - sottomisura 19.2. Azione 1.3.1”, trattenendo copia conforme all'originale.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa. Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

21. Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, è data la possibilità di presentare Ricorso giurisdizionale presso gli enti competenti, in conformità delle vigenti disposizioni.

22. Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

23. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016., alle Linee Guida per l'attuazione della misura 19, consultabili nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Per informazioni e chiarimenti sul bando e sulle relative procedure è possibile contattare l'Ufficio di Piano del GAL Terre di Aci ai seguenti recapiti:

Posta Elettronica: galterrediaciscarl@gmail.com – PEC: galterrediaci@pec.it - Numero telefonico: 095 895386 (disponibili dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì, il martedì solo dalle ore

15.30 alle 19.30).

Il responsabile del Procedimento è il RAF Dott.ssa Alfia Serafina Nucifora.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

23.1 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

IL Presidente e Rappresentante legale
(Ing. Stefano Ali)